

ROBERTO PEREGO

Candidato Sindaco

le Paritarie

Villa Magatti

sportello lavoro

la famiglia

l'Oratorio San Luigi

la piazza

50 + 1 punti
del programma



le periferie
le Paritarie

City Card per le Famiglie sviluppo del commercio

sostegno alle persone ~~es~~abili

brand Made in Lissone Smart City

partecipazione e trasparenza 4.0

#robertoperegosindaco

📷 robertoperegosindaco

📘 SetufossiConsigliereComunaleaLissone

www.lissoneinmovimento.it

www.lissonefuturo.it

www.lissone2017elezioni.it



Obiettivi importanti da non mancare

1. L'oratorio San Luigi – Negoziare con la Parrocchia l'acquisizione dell'area

L'oratorio San Luigi è, per i lissonesi, un simbolo di tradizione, cultura e affetto. La struttura che appartiene alla Parrocchia, attualmente è in parte inagibile (la Chiesa e il Cinema Excelsior) e in parte (ex Scuola Dalmazio Birago) inutilizzata.

La nostra idea, come emerso anche dai pareri dei cittadini ai nostri gazebo, è quella che la nostra Amministrazione debba sedersi ad un tavolo con la Parrocchia e trovare un accordo per l'acquisizione dell'area al fine di ristrutturare la Chiesa e adibirla a sede di eventi, creare un Auditorium Comunale (cinema Excelsior) e un'area polifunzionale nell'ex scuola.

2. La Piazza – Sospensione ZTL durante la settimana e progetto di arredo urbano della Piazza

“La Piazza” deve rappresentare il centro di un processo di miglioramento urbano. Un luogo caldo, luminoso, accogliente, un vero e proprio “salotto” della città che invogli i lissonesi a vivere la Piazza e conseguentemente anche la ZTL potrà essere vissuta come un'opportunità e non, come ora, un'imposizione.

3. La città tecnologica – Lissone Smart City

In un piano di medio-lungo termine la nostra Amministrazione vuole portare Lissone finalmente al passo con le ultime tecnologie per smart city: illuminazione stradale a Led, pannelli fotovoltaici sui tetti degli edifici pubblici e a copertura dei parcheggi, wi-fi diffusa, sistemi di videosorveglianza sui pali della luce, segnalazione in tempo reale via smartphone ad uno “**Smart City Portal**” con delle apposite “App” che, con l'integrazione di piattaforme esistenti tipo “WEDO” ma anche “I-NO-FARACCES” (sistema per il controllo dell'occupazione dei parcheggi per disabili già adottato in diversi comuni) permetteranno di offrire servizi e catturare le segnalazioni dei cittadini in tempo reale. Segnalazioni tipo la necessità di pulizia in strade o piazze, il ritiro di merci da portare alla discarica, segnalazione di buche, incidenti, situazioni di pericolo, segnalazioni di richieste per trasporto anziani, ma anche acquisto di biglietti per treno, mezzi pubblici, cinema.

Partiamo da un nucleo di servizi essenziali che esanderemo negli anni.

4. La scuola materna uguale per tutti: Le paritarie

Riconoscendo il valore educativo delle Scuole Paritarie dell'Infanzia è intenzione della nostra Amministrazione rivedere la Convenzione stipulata in modo da favorire sempre di più gli aiuti alle famiglie con ISEE e FFC (fattore famiglia comunale) più bassa e nel contempo aumentare il contributo in maniera graduale per arrivare a fine mandato (5 anni) a 650.000€ annui e porre le basi per arrivare in altri 5 anni a rispondere all'equazione prezzo che le famiglie pagano alle paritarie uguale a quello delle scuole private.

5. Sistemazione Villa Magatti per sede di eventi e restauro Villa Baldironi Reati

Villa Magatti (sede del vecchio municipio) è un prestigioso edificio che, nonostante l'ottima posizione e l'elevato valore artistico, risulta essere poco sfruttato.

Il nostro obiettivo è quello di restituire a Villa Magatti un ruolo primario e renderla sede naturale di mostre nazionali ed internazionali ponendo al centro le eccellenze dell'artigianato locale.

Villa Baldironi Reati necessita di restauro per preservare gli affreschi e renderla luogo idoneo per cerimonie o incontri culturali di livello.

IL CUORE DEL PROGRAMMA: FAMIGLIE, FASCE DEBOLI, DISABILI

6. La famiglia e le fasce deboli al centro dell'attenzione dell'Amministrazione

La famiglia sarà sempre al centro delle politiche sociali della nostra amministrazione (anche istituendo un assessorato specifico alla Famiglia) mettendo in campo alcune iniziative specifiche come il sostegno alle famiglie in difficoltà con figli tossicodipendenti, la continuazione dell'erogazione dei buoni pasto, buoni spesa e sostegno al pagamento delle bollette, il sostegno affitti, creando anche un fondo ricavato dai compensi degli amministratori per le famiglie con disagio economico e con minori disabili.

Sosterremo con forza e decisione e con aiuti tangibili l'associazione "**Centro Famiglia**" di Lissone nel quale operano due gruppi di volontari a cui si aggiunge la presenza di una volontaria del "Centro Aiuto alla Vita di Monza" – CAV.

Passeremo dall'ISEE al Fattore Famiglia Comunale (FFC)

Una buona amministrazione dovrebbe sempre, ed in particolare in questi tempi di crisi, gestire i propri servizi e programmi di welfare con criteri di massima equità in modo che le risorse, ogni anno più limitate, arrivino a chi ne ha veramente necessità e diritto e non vengano "sprecate" verso persone e famiglie che, per la loro capacità economica, potrebbero tranquillamente farne a meno.

Infatti l'ISEE presenta molti limiti sia dal punto dell'efficacia, in quanto è facilmente aggirabile da chi vuole far apparire una minore capacità economica rispetto a quella reale, sia dal punto di vista della qualità, in quanto non valuta correttamente i carichi familiari con riferimento alle famiglie numerose, con la presenza di disabilità e membri non autosufficienti. Rispetto allo strumento ISEE il Fattore Famiglia Comunale presenta notevoli miglioramenti.

Per supportare adeguatamente le fasce più deboli dobbiamo creare le condizioni, in collaborazione con le associazioni che operano nel sociale, **per creare una mensa dove i cittadini possano trovare un luogo di ristoro con un pasto caldo, ma anche docce e posti letto temporanei e dove anche cittadini di ogni estrazione possano trovare un momento per socializzare.**

7. Family Card per famiglie

Valuteremo con le associazioni di categoria la fattibilità di una **family card** da proporre ai commercianti che vogliano aderire all'idea come fidelity card a punti da accumulare per le famiglie che spendono nei negozi associati dove i punti sono trasformati in importi da spendere. Questo incentiverebbe gli acquisti in loco piuttosto che nei soliti centri commerciali e rappresenterebbe un aiuto per le famiglie.

Creeremo un collegamento con il sistema **Family Pay** dei Comuni lombardi, un sistema di pagamento tramite 'App' sul cellulare che realizza un gruppo di acquisto, virtuale e regionale, finalizzato a sostenere il reddito delle famiglie e l'economia di vicinato attraverso l'accantonamento di un fondo solidale. Il Fondo solidale è altresì alimentato attraverso l'azione dei **GAF, Gruppi di Acquisto Familiare.**

8. Sostegno e incentivi alla maternità.

Oltre al sostegno al CAV vorremmo mettere in campo delle iniziative come buoni bebè che, considerando che nel 2015 i nati sono stati 490, necessitano di un lavoro congiunto per definire azioni efficaci e basate sulle priorità per le fasce più deboli.

Daremo sostegno alle problematiche di famiglie con genitori separati.

9. Sportello lavoro

Per rispondere all'annoso problema della difficoltà economica è necessario un approccio nuovo con un utilizzo razionale delle risorse per l'inclusione e la prevenzione della povertà. Le situazioni estreme di quelle famiglie non hanno lavoro, non hanno qualifiche professionali, lontano dalla pensione, a volte numerose e con casi di invalidità, per queste situazioni l'unica possibilità è trovare un lavoro. Un obiettivo primario della nostra amministrazione sarà affrontare seriamente il problema della disoccupazione creando uno **sportello lavoro** che faciliti l'acquisizione di informazioni da parte di chi cerca lavoro e che sia anche un riferimento per le aziende che lo offrono.

10. Sostegno alle persone disabili

Oltre alle attività correnti, la nostra Amministrazione sperimenterà un progetto di orti urbani affiancando una persona volontaria esperta ad una persona disabile, che insieme si occuperanno della tenuta e cura dell'orto. Siamo convinti, infatti, che l'orticoltura di gruppo favorisca la socializzazione e la motivazione al raggiungimento degli obiettivi di crescita.

Toglieremo 1% di contributo alla retta del CDD in quanto non ci devono essere orpelli, a volte anche minimi, per l'inserimento di persone fragili in un contesto sociale e di crescita.

La nostra Amministrazione studierà un progetto con famiglie e associazioni per rispondere alla domanda "cosa ci sarà dopo di noi", ovvero come introdurre nel percorso di formazione delle persone disabili una sperimentazione di vita autonoma.

11. La riqualificazione professionale

Per i giovani per indirizzarli al lavoro individuando settori specifici di specializzazione sulla base della richiesta del mercato del lavoro in collaborazione con le imprese e le relative associazioni di categorie. I corsi potranno essere essenzialmente rivolti a profili tecnico professionali, ma anche rivolti a formazione di tipo amministrativo contabile.

Contatti con gli istituti superiori frequentati dai giovani lissonesi per una continuità e una coordinazione con le scuole del territorio sull'obbligo di alternanza scuola-lavoro.

Per gli adulti, con corsi rivolti a disoccupati che hanno perso il lavoro che prevedano anche progetti di riconversione professionale e riqualificazione. Nei bandi dei lavori per il Comune avranno punti qualificanti le imprese o cooperative che accetteranno di inserire persone in difficoltà.

12. Collaborazione con le associazioni e il volontariato

Tutte le associazioni di volontariato sociale – a Lissone sono una cinquantina – hanno bisogno di trovare un'amministrazione pronta ad ascoltare le loro esigenze che il più delle volte vanno oltre il semplice aiuto economico e divulgare i loro scopi sociali ai cittadini. La nostra Amministrazione si farà promotrice e riproporrà annualmente di un evento tipo "**Open Day delle associazioni**" per la presentazione collettiva delle numerose esperienze che, spesso nell'ombra, svolgono un'opera essenziale per il disagio e la sofferenza delle persone.

13. Lotta agli sprechi alimentari e di materiali

La nostra Amministrazione metterà in campo azioni per combattere lo spreco alimentare che vuol dire risparmiare 650 miliardi di euro di alimenti (in tutta Italia) che finiscono nella spazzatura, ovvero quasi 150 kg di alimenti in scadenza o deperibili a testa.

Supporteremo concretamente le associazioni o i cittadini che **attuano la raccolta serale del pane** invenduto: promuoveremo ed incentiveremo le associazioni che già fanno questo servizio in collaborazione con la Caritas Lissonese.

Adotteremo e promuoveremo applicazioni tipo **Last Minute Sotto Casa (LMST)** che si basa sulla geolocalizzazione di utenti e negozianti: chi dispone di beni deperibili o prossimi alla scadenza invia un avviso alla piattaforma con la proposta di sconto della merce.

La nostra Amministrazione organizzerà un **mercato dell'hobbistica** (una sede possibile potrebbe essere quella del Piazzale del mercato) in cui una volta al mese possano essere messi in vendita i materiali usati (dalle biciclette ai mobili).

PERCHE' LISSONE NON DIVENTI UNA CITTA'-DORMITORIO: LO SVILUPPO ECONOMICO

14. Supporto del brand "made in Lissone" per una crescita economica e sviluppo delle possibilità di lavoro

La nostra città è da sempre conosciuta quale capitale del Mobile e Città del Design ma, obiettivamente, manca un forte "brand Lissone" che identifichi una bottega artigiana o un'opera artigiana.

Il nostro obiettivo è quello di censire tutte le botteghe artigiane raccogliendo la loro storia, le loro caratteristiche creando un vero e proprio percorso con il logo "**made in Lissone**" per identificare le aziende che progettano e producono a Lissone. In questo progetto vogliamo coinvolgere l'ISS-IPSIA Meroni.

Istituiremo un nuovo organismo che costituisca una rete di associazioni di imprese sulla base di un progetto che era stato accantonato dalla precedente amministrazione. Con lo stesso nome di prima vogliamo creare il **Gruppo Imprese Lissone**, un gruppo di associazioni d'impresa e professionali lissonesi che si devono unire per realizzare un progetto comune: promuovere il rilancio economico e sociale della città, sensibilizzando l'Amministrazione, promuovendo iniziative e favorendo tutte quelle azioni che possono ridare a Lissone la sua giusta e originaria collocazione. Tutto questo in collaborazione con le associazioni di categoria.

15. Cultura di impresa e scuola

Una leva strategica sarà quella di promuovere la cultura d'impresa. Cultura d'impresa e del lavoro artigiano non solo come sintesi di sapere e valori tradizionali ma anche come fonte di crescita e futuro.

La nostra Amministrazione si impegnerà a:

- Facilitare la presenza nelle scuole di testimonial del lavoro artigiano e laboratori di manualità intelligente;
- Valorizzare le associazioni di categoria che creino dei percorsi di orientamento alle nuove e vecchie professioni verso le famiglie, gli insegnanti, gli allievi anche delle scuole dell'obbligo;
- Favorire un rinnovato rapporto fra il mondo dell'istruzione, della formazione e dell'impresa anche attraverso il sostegno effettivo dell'alternanza scuola-lavoro

16. “Apro a Lissone” – rendere più facile fare impresa a Lissone e creare opportunità di lavoro

Per aiutare le nuove imprese a crescere a Lissone, la nostra Amministrazione metterà in moto **un piano strategico per lo sviluppo di iniziative e agevolazioni** che permetteranno ai nuovi imprenditori di iniziare con maggior facilità la loro attività produttiva o commerciale.

17. Supporto Eventi

La nostra Amministrazione in collaborazione e su indicazione delle associazioni di categoria darà sempre il patrocinio, il supporto economico e organizzativo per eventi come:

- Fuori salone
- Settimana dell’artigianato
- Una “Fiera di Lissone” finalizzata a far conoscere l’imprenditoria e le eccellenze locali.

18. Sviluppo del commercio di vicinato

- Per il commercio di vicinato, la nostra amministrazione faciliterà la concessione dei permessi degli esercizi commerciali ad occupare il suolo pubblico della piazza e vie circostanti con strutture mobili (tavolini, gazebo ecc..) sempre nel rispetto dell’armonia e dell’ordine del nuovo arredo urbano.
- In collaborazione con le associazioni di categoria organizzerà eventi in diverse parti di Lissone che possano attirare i lissonesi e non, a vivere la città e di conseguenza favorire il commercio di vicinato.
- Avvieremo iniziative di marketing territoriale che mirino alla valorizzazione della nostra città creando sinergia tra istituzioni/scuola/cultura, valorizzando le risorse storiche e culturali, creando eventi di livello Internazionale.
- La nostra Amministrazione creerà uno sportello comunale con un responsabile dei bandi per lo sviluppo del commercio attraverso la ricerca e la gestione di contributi europei, nazionali, regionali.
- Ridurremo per quanto possibile gli adempimenti burocratici che troppo spesso complicano e addirittura scoraggiano i nuovi insediamenti produttivi.

I LISSONESI MERITANO UNA AMMINISTRAZIONE EFFICIENTE

19. Efficienza della macchina amministrativa

Creeremo un sistema di **gestione dei progetti e delle attività**, compilato in autovalutazione da ogni dipendente oltre a un sistema **premiante basato su obiettivi reali e misurabili per dirigenti, funzionari e dipendenti comunali** e basato su una costante misura del grado di soddisfazione dei cittadini nei servizi erogati dal Comune.

20. Riduzione compensi amministratori (assessori e consiglieri)

La nostra Amministrazione proporrà la riduzione, ovvero la rinuncia ovvero la donazione del 30% dei compensi degli amministratori per far confluire questa parte in un fondo per i più bisognosi (si potrebbe creare un fondo da 250/300.000€ in 5 anni)

I membri della giunta della nostra amministrazione e i nostri consiglieri dovranno firmare un atto di rinuncia ai rimborsi per permessi retribuiti legati all’attività amministrativa (risparmio di circa 50/60.000€ in 5 anni)

OLTRE AD ASCOLTARE I CITTADINI E' NECESSARIO IL LORO COINVOLGIMENTO ATTIVO

21. Partecipazione e trasparenza 4.0

Tutti gli atti amministrativi dovranno essere resi comprensibili attraverso delle sezioni di spiegazione semplici ed efficaci, ma anche con periodici seminari formativi per i cittadini sui documenti più diffusi e anche più complicati: Bilancio, DUP (Documento Unico di Programma), Regolamenti.

Interagiranno con i cittadini attraverso dei Consigli Comunali specifici dove il pubblico potrà fare interrogazioni riguardanti la sicurezza, i lavori pubblici e i servizi più importanti che li riguardano direttamente.

Vogliamo mettere mano al Regolamento del Consiglio Comunale per introdurre novità che facilitino la partecipazione della cittadinanza alle riunioni dei capi gruppo e delle commissioni che dovranno essere rese pubbliche e "partecipabili" anche attraverso strumenti di videoconferenza.

22. Il Bilancio Partecipativo

Il Bilancio partecipativo è lo strumento più diffuso nel mondo per il coinvolgimento dei cittadini nelle scelte pubbliche. L'obiettivo è progettare con i cittadini interventi di interesse pubblico da realizzare sul territorio.

Il bilancio partecipativo diventa, in questo modo, occasione di apprendimento per tutti i soggetti coinvolti.

In accordo con questi principi, inviteremo tutti i cittadini, le associazioni, i comitati di quartiere e gli amministratori condominiali (vedi dispositivo articolo 1135 Codice Civile) ad esprimersi sulla destinazione di una parte delle risorse economiche a disposizione e, quindi, prendere decisioni relative al proprio lavoro, tempo libero e territorio in cui vivono.

23. "I consiglieri rappresentanti"

Ogni quartiere avrà un suo consigliere comunale di riferimento per portare le istanze della zona all'attenzione del Consiglio Comunale e della Giunta.

IL NUOVO CONCETTO DI URBANISTICA: CREARE LE CONDIZIONI PIU' FAVOREVOLI ALLA VITA COMUNE

24. Una città più vivibile, bella e a misura d'uomo: partecipiamo a renderla migliore

Crediamo che un'Amministrazione debba porre la massima attenzione all'aumento della qualità edilizia, urbana e ambientale, senza nulla precludere allo sviluppo economico o produttivo e al miglioramento dei servizi di pubblica utilità.

Negli spazi pubblici vediamo comportamenti di noncuranza e sciattezza, che mai assumeremmo in casa nostra. Cosa c'è di peggio che vivere in una città degradata e sporca, dove i servizi sono insufficienti e poco efficienti, dove ognuno pensa per sé e si disinteressa della cosa pubblica, dove la sicurezza personale e dei propri beni è messa continuamente in discussione?

Noi, metteremo in campo tutte le azioni possibili per coinvolgere i cittadini attraverso un'informazione continua e sistematica sui programmi e progetti che via via metteremo in cantiere, ma una cosa è certa, avremo bisogno del sostegno e della collaborazione di tutti.

25. Manutenzione parchi e giardinetti

E' noto a tutti il pessimo stato dei nostri parchi pubblici; ci impegneremo, tramite il controllo della Polizia Locale, affinché le regole basilari del vivere civile e del decoro pubblico vengano rispettate oltre a promuovere iniziative di sensibilizzazione della cura del verde e delle strutture esistenti.

26. Riqualificazione delle periferie - Basta con le periferie dimenticate

Una buona programmazione urbana deve considerare come prioritario il tema della riqualificazione dei quartieri periferici.

Per queste aree proponiamo di attuare una serie di programmi specifici che possano riqualificare il tessuto esistente, anche dal punto di vista ambientale, con lo scopo di dotarle di servizi pubblici e privati adeguati e di realizzare un insieme diffuso di opere pubbliche. Queste operazioni saranno realizzate anche in collaborazione con privati e con l'utilizzo del project financing.

Favoriremo tutte le forme attive di coinvolgimento e partecipazione dei cittadini, dei giovani e degli anziani, dei Comitati di Quartiere alla programmazione urbana attraverso lo strumento del "Bilancio Partecipato", che avrà in dotazione una cifra da utilizzare in progetti proposti ad hoc.

27. Le nostre radici: recuperiamo il centro storico

La nostra azione amministrativa si occuperà della conservazione, della valorizzazione e della riqualificazione dal punto di vista edilizio ed urbanistico degli edifici più significativi in quanto simboli della nostra memoria da tramandare, come Villa Candiani Magatti e Villa Baldironi Reati, che potrebbero diventare le sedi di convegni, cerimonie e riunioni di alto livello e di carattere internazionale. Altre azioni collegate alla sistemazione di Piazza della Libertà saranno necessarie per rivalutare il centro storico e le vie limitrofe per portarle al loro antico "splendore" con il ciottolato in porfido e un adeguato decoro ambientale. Per una buona amministrazione, la prassi dovrebbe essere la cura, la pulizia e la manutenzione degli spazi pubblici, segno evidente d'affezione e amore per un luogo e i propri abitanti.

28. Parcheggi in Stazione gratuiti per i pendolari lissonesi che lavorano fuori Lissone

La prima misura che la nostra Amministrazione realizzerà sarà di **rendere gratuito ai lissonesi pendolari il parcheggio in Stazione**. Quindi pur mantenendo le strisce blu a prezzi ordinari e non più calmierati, i cittadini lissonesi che dimostreranno di lavorare o studiare fuori Lissone potranno usufruire di un pass che, collegato alla targa dell'auto, renderà gratuita la sosta su tutta l'area della stazione e del museo.

Il primo impatto di questa azione sarà di rendere meno congestionata e più vivibile l'area limitrofa alla stazione per i residenti.

29. Revisione del Piano Urbano del traffico

Il Piano Urbano del Traffico approvato nel 2014 sarà oggetto di revisione da parte della nostra Amministrazione per rispondere ai "nuovi" obiettivi che devono essere perseguiti.

In particolare gli obiettivi e strategie di intervento su cui ci concentreremo saranno:

- la riduzione dei livelli degli inquinanti da traffico atmosferici e acustici;
- il risparmio energetico;
- il miglioramento della mobilità pedonale;
- il miglioramento delle condizioni di circolazione e sosta delle automobili;
- la riduzione degli incidenti stradali;
- la revisione e miglioramento della mobilità ciclabile.

30. Incrementeremo la visibilità dei passaggi pedonali

La nostra Amministrazione avvierà uno studio e relativa sperimentazione seguita dalla implementazione su tutto il territorio per i sistemi che incrementano la visibilità dei passaggi pedonali in modo da facilitare la visibilità dei pedoni in attraversamenti anche in condizioni di scarsa visibilità (di notte, condizioni meteorologiche avverse, ...) e conseguentemente aumentare la sicurezza per i pedoni stessi. In questo progetto dovranno essere sperimentare le diverse tecnologie disponibili e si dovrà tener conto delle aree di maggior rischio per i pedoni.

31. Viabilità su via Nobel

Risulta evidente che ci sono dei cittadini di Lissone penalizzati dai lavori del sottopassaggio SP6. Sono gli abitanti di via Nobel che a causa di questa nuova arteria saranno costretti a dei lunghi e tortuosi percorsi sia che intendano raggiungere Lissone in auto ma anche a piedi o in bicicletta.

Questa situazione va sanata con un progetto che come minimo preveda un passaggio pedonale aereo per non lasciare queste famiglie isolate.

32. Meno parcheggi scomposti

Un progetto strategico che introdurremo e che sarà di lunga durata (almeno per i prossimi 20 anni), sarà la graduale eliminazione del parcheggio "scomposto" ai bordi delle strade, attraverso un disegno della viabilità e dell'arredo urbano innovativo e moderno. In un piano di lungo periodo, questo progetto potrà anche includere la realizzazione di parcheggi pubblici interrati.

Per ridurre il numero di auto private che accedono alla città, sarà necessario un trasporto pubblico realmente in grado di competere con quello privato. Saranno quindi via via implementati servizi bus navetta e bike sharing.

PICCOLE E GRANDI OPERE PER IL BENE DEI LISSONESI

33. Affidamenti lavori anche ad aziende di Lissone

Gli affidamenti in economia (diretti e cottimo fiduciario) sono la parte più consistente di tutti i lavori (94,3%) e alle aziende lissonesi vanno affidamenti per meno del 14%, oltretutto sono le commesse di minor valore medio.

Per questo la nostra amministrazione si impegna a fare in modo che tra le aziende invitate a fare preventivi vi siano sempre presenti anche aziende di Lissone, qualificate e con referenze nello specifico dell'affidamento.

34. Strade e marciapiedi

La nostra amministrazione promuoverà un progetto su 5 anni in cui, secondo una pianificazione continuativa, vengano sistemati marciapiedi e strade e venga data protezione ai marciapiedi a filo terra.

35. Abbattimento barriere architettoniche e ostacoli fisici

La nostra amministrazione intende dare una spinta sostanziale per la conclusione del progetto abbozzato in questi anni per il **censimento e l'abbattimento delle barriere architettoniche**. Gli spazi e i servizi pubblici sono le aree più importanti della città, quelle che tutti noi chiediamo di potere frequentare con facilità e sicurezza in diversi momenti della giornata e che concorrono ad aumentare la qualità del tessuto abitativo.

36. Incrementare le aree per gli orti urbani

L'esperienza degli Orti Urbani è stata un'ottima iniziativa che, nonostante qualche errore di gestione della passata Amministrazione come, ad esempio, l'errato conteggio delle tariffe dell'acqua corretto grazie al nostro intervento; riteniamo debba essere riproposta e migliorata.

Dedicheremo con una negoziazione con la proprietà, anche altre aree agricole, già individuate, al progetto degli Orti Urbani.

37. Rinegoziazione delle tariffe dell'acqua per uso domestico a Lissone

BrianzaAcque offre i servizi di erogazione acqua ai 55 comuni della provincia di Monza e Brianza. Le tariffe però non sono omogenee. Lissone ha una tariffa dell'acqua per gli usi domestici (Fascia Base ovvero sopra i 100 mc di consumo) di 0,782419€ mentre in tutti gli altri Comuni le tariffe sono inferiori con dei casi limite a Vimercate (0,308796€ al mc) e Pessano con Bornago (0,315751€ al mc). **La nostra Amministrazione rinegozierà le tariffe dell'acqua a Lissone per portarle nella media degli altri comuni.**

38. Crowdfunding Civico per programmi nel sociale e progetti speciali

La nostra amministrazione realizzerà un sistema per il crowdfunding istituzionale che selezionando e identificando le migliori piattaforme di crowdfunding esistenti permetterà ad associazioni di lanciare progetti nell'ambito del sociale e all'amministrazione stessa progetti speciali come ad esempio la sistemazione del campanile della Chiesa Prepositurale.

SICUREZZA – LA “SINE CURA” NESSUNA PREOCCUPAZIONE

39. Potenziamento dell'organico della Polizia Municipale

La nostra Amministrazione si adopererà affinché il reparto di Polizia Municipale sia potenziato rispetto le attuali 23 unità in organico che consideriamo altamente insufficienti. Specifichiamo che questo piano potrà essere realizzato solo con la revisione totale della pianta organica del Comune di Lissone.

40. “Terzo turno” della Polizia Municipale

La nostra amministrazione supporterà e rinnoverà ma anche rivedrà la convenzione esistente con i comuni limitrofi per la gestione congiunta del terzo turno (orario serale e notturno) del presidio del territorio da parte della Polizia Municipale.

41. Protezione civile

Il Comune e nello specifico il Sindaco, ha competenza in materia di protezione civile. Crediamo pertanto che l'Amministrazione debba attribuire la dovuta importanza a questo settore, avviando azioni incisive per prevenire i rischi idrogeologici, chimici e di trasporto e avviare gli interventi di mitigazione e risanamento.

A tal fine la nostra Amministrazione avvierà la Revisione del Piano Territoriale delle Emergenze fermo da quasi 4 anni, affidando immediatamente l'incarico ad un professionista che, in collaborazione con la protezione civile locale e una figura appositamente creata tra il personale del Comune che rivesta il ruolo di Risk Manager, inizi immediatamente il lavoro di revisione del Piano e studi le misure idonee di notifica di massa in caso di emergenza.

I GIOVANI: CHI GUIDERÀ LA NOSTRA CITTA' TRA 20 ANNI?

42. Favorire l'aggregazione giovanile e l'informazione

Supporteremo le **attività di locali e bar** sul territorio lissonese, che favoriscano l'aggregazione giovanile e organizzeremo l'apertura **serale della Biblioteca**, soprattutto nel periodo estivo, anche per valorizzare il servizio di wifi gratuito e i parcheggi sotterranei della piazza, ad oggi non adeguatamente sfruttati.

Organizzeremo, in collaborazione con soggetti privati e associazioni, corsi che si propongono l'obiettivo di rendere i giovani maggiormente informati e indipendenti: ad esempio come si legge un estratto conto di banca, come si fa un contratto di locazione/affitto, quali sono i punti qualificanti di un contratto di lavoro e di un mutuo.

43. Vantaggi per i giovani

Creeremo una tessera comunale per gli under 30 che preveda sconti e agevolazioni da utilizzare negli esercizi commerciali lissonesi.

Incentiveremo, con agevolazioni fiscali, gli under 30 che acquistano o affittano una casa a Lissone, aiutandoli nell'ormai sempre più difficile percorso dell'indipendenza abitativa.

LA FORMAZIONE NON E' UN COSTO MA UN INVESTIMENTO

44. La nostra Amministrazione proporrà un nuovo piano di manutenzione degli edifici scolastici e l'uso delle nuove tecnologie

In primo luogo dovranno essere garantite la cura e la sicurezza degli ambienti scolastici di ogni ordine e grado. Il cambiamento di rotta sull'edilizia scolastica, annunciato dal Governo, è un importante sostegno al Comune, che dovrà assicurare la soluzione dei problemi strutturali, perché star bene a scuola, in un ambiente adeguato e sicuro, con aule appropriate, laboratori, spazi mensa e palestre, è il primo passo per il successo scolastico.

Porteremo Wi-Fi e banda larga in tutti gli istituti, una piccola rivoluzione infrastrutturale che permetterà l'uso di lavagne interattive e tablet nelle aule e faciliterà il rapporto fra gli insegnanti e le famiglie, oltre ad agevolare l'importante lavoro delle segreterie didattiche. Non ci lasceremo sfuggire i nuovi bandi per l'educazione 2.0.

45. La nostra Amministrazione sosterrà i servizi all'infanzia, da zero a sei anni per il miglioramento della qualità dei servizi scolastici basilari

Andranno continuamente migliorati e innovati i servizi di *pre* e *post* scuola; servizi che facilitano la conciliazione dei tempi propri della vita quotidiana con i tempi propri dell'attività lavorativa, ma anche volgendo l'attenzione al servizio mensa e ai servizi di trasporto, che rappresentano veri e propri momenti educativi.

AMBIENTE: GESTIONE DEI RIFIUTI MA NON SOLO

46. Relativamente alla **gestione dei rifiuti** la nostra Amministrazione si impegnerà a rivedere il piano del ritiro sacchi per risolvere alcuni errori grossolani, tipo il ritiro dei sacchetti gialli il lunedì mattina che crea non pochi disagi ai commercianti del centro (che devono tornare la domenica sera al negozio per esporre i sacchetti).

47. Ambiente oltre lo smaltimento rifiuti

La progettazione e realizzazione dell'officina del "riparo", per scarpe, vestiti, piccoli elettrodomestici.

Lo studio per aggiunta funzionalità di smaltimento della piattaforma ecologica – ad esempio segatura e trucioli.

Realizzazione di aree cani recintate e concesse in cura agli utenti o associazioni cinofile.

Aumento di cestini per rifiuti.

Creare sul campo di via San Giorgio, Via Fausto Coppi, Via Don Bernasconi un'importante area cani, oggi frequentata senza una regolamentazione e attorno una zona verde curata per lo svago dei cittadini.

PER IL BENE DEL CORPO E DELLO SPIRITO: SPORT E CULTURA

48. Ripristino della Consulta dello Sport

Per coordinare l'utilizzo delle attrezzature comunali in modo da metterle a disposizione di tutti coloro che ne hanno bisogno, di coordinare eventi, manifestazioni che si pianificheranno e ricercare sponsor. Il Comune, le società e le federazioni, dovranno confrontarsi in maniera permanente sullo sport per costruire le future politiche sportive per Lissone.

49. Valorizzazione e potenziamento di tutti gli impianti esistenti

Studieremo un progetto che nei prossimi 10 anni crei campi polifunzionali (calcio, tennis, pallavolo) in ogni quartiere o negli oratori, inclusa la possibilità di creare campetti di calcio in sintetico. Stileremo un piano complessivo su 5 anni di manutenzioni, restyling e messa a norma degli impianti esistenti in collaborazione con le società e le scuole, con conseguente riesame di regolamenti e convenzioni.

Tale piano si attuerà attraverso la ricerca di fondi europei, l'incentivazione di aggregazioni di impianti e di società per meglio rispondere alle esigenze gestionali e alla domanda sportiva. Si potrebbe pensare anche a project financing specifici, che possano coinvolgere le società insieme ad aziende interessate ad investire a Lissone.

50. Il Museo di arte contemporanea

Il Museo di arte contemporanea dovrà vivere una stagione di grandi successi e diventare una meta di prestigio. Intensificheremo i rapporti con le università, comitati di ricerca e fondazioni nazionali e internazionali affinché il nostro Museo diventi il centro della cultura artistica brianzola.

Occorrerà offrire alle associazioni culturali del territorio sedi e spazi per i convegni, patrocinii, premi, affissione gratuita dei manifesti, uso della grafica convenzionata del comune, box di ricovero del materiale

- 51. Lissone Eventi dovrà essere arricchito di vecchie e nuove proposte** con un significativo incremento della qualità, ad esempio con eventi di un certo livello che possano essere interessanti per i cittadini e richiamare anche persone da fuori città. A puro titolo di esempio un evento di gastronomia da fare nel bosco urbano dove si accoppino degustazioni di cibo e vino alla osservazione delle stelle o del sole (in un certo periodo dell'anno) utilizzando le competenze degli astrofili. Oppure la medicina del futuro, attraverso serate a tema sulla medicina di precisione, la medicina personalizzata, i vaccini, le biotecnologie.